

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SUPPORTO CONSULENZIALE
NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA DI APPALTI A FAVORE DI**

TRA

La Provincia di Modena, in persona del Presidente FABIO BRAGLIA, (o altro soggetto delegato) domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della stessa Provincia ai sensi dell'art. 107, del d. Lgs. n. 267/2000

E

_____ (o altro soggetto delegato)
domiciliato per la carica presso lo
stesso, _____ il quale
interviene nel presente atto in rappresentanza dell'ente.

Premesso che :

- la legge 56/14 al comma 88 ha previsto che le Province possano, *“d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive“*;
- la collaborazione tra le Province e i Comuni, soprattutto quelli più piccoli del territorio, può riguardare tutte le funzioni conoscitive, strumentali e di controllo, sulla base di indirizzi condivisi con i medesimi Comuni per attivare strategie di semplificazione del sistema di governo nell'ottica di svolgere l'attività amministrativa in termini di buon andamento, legalità, efficacia ed efficienza;
- la specificità della materia relativa alle procedure di affidamento e alla fase esecutiva degli appalti pubblici necessita di una preparazione sempre aggiornata in modo da garantire una

tempestiva risoluzione delle criticità operative auspicando altresì in una condivisione di best practice per non creare differenziazioni nella applicazione degli istituti di Legge sul territorio di interesse.

- la Provincia di Modena è stazione appaltante qualificata ai sensi della normativa vigente, iscritta in ANAC per lo svolgimento di procedure di appalto e partenariati senza limiti di importo e supporta già gli enti del territorio condividendo gli elenchi degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di lavori e di servizi tecnici per accelerare le procedure negoziate;

- Al fine di rendere un servizio di supporto globale anche allo scopo di un reciproco accrescimento professionale, la Provincia intende proporre di estendere la propria attività anche ad «attività di committenza ausiliaria», nelle forme della consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto, come enunciato all'allegato I.1 del Dlgs. 36/2023 art. 1 lett z).;

**** **

La presente convenzione si intende rivolta agli enti territoriali e ad eventuali enti pubblici operativi sul territorio allo scopo di realizzare un servizio di sportello per la risoluzione di problematiche operative comuni nelle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti pubblici, nonché allo scopo di creare una rete fra i responsabili delle stazioni appaltanti esistenti sul territorio e realizzare periodicamente momenti di confronto ed aggiornamento;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione è finalizzata alla realizzazione, nei termini di seguito meglio descritti, di uno sportello operativo per offrire supporto giuridico e consulenziale in materia di procedure di affidamento di appalti o nella loro fase esecutiva.
2. La convenzione comprende l'attivazione ed il funzionamento di uno sportello per la richiesta di ticket o quesiti sintetici, la realizzazione di tavoli di confronto periodici con gli addetti del settore per l'aggiornamento normativo e la possibilità di realizzazione di momenti formativi specifici anche attraverso professionisti formatori esterni.

Art. 2 – Modalità di funzionamento dello Sportello “Appalti”.

1. Gli enti convenzionati possono inoltrare attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato un breve quesito specifico sul contenuto della documentazione di gara o dei capitolati speciali d'appalto o che riguardano criticità nella fase esecutiva di direzione dei lavori o servizi. Il riscontro tramite risposta scritta avviene attraverso la stessa modalità, indicativamente entro 3 giorni lavorativi.
2. Allo scopo di poter gestire in modo efficiente e tempestivo il carico di lavoro, in caso di quesiti complessi e vertenti sull'inquadramento o illustrazione di un istituto di legge o clausole generali, sarà cura dell'Ufficio attivare un momento di approfondimento tramite incontri o call.
3. Lo sportello mette a disposizione eventuale modulistica e fac simili, già in utilizzo dalla stazione appaltante Provincia di Modena.
4. Il supporto reso dall'Ufficio non è vincolante e resta ferma la piena libertà decisionale del responsabile del procedimento.

5. Rientra nel supporto dello sportello indicare anche gli iter amministrativi per gestire una risoluzione contrattuale e procedere al riappalto dell'opera/servizio utilizzando gli strumenti alternativi al contenzioso giudiziario.

6. Non rientra nelle competenze dello Sportello, ma in quello della Stazione unica appaltante, la predisposizione ed il controllo di documentazione di gara e i provvedimenti per un appalto specifico.

Art. 3 - Tavolo di confronto fra operatori del Settore e responsabili di stazioni uniche appaltanti.

1. Nell'ambito dell'attività di supporto giuridico specifico, viene creata anche una rete fra i responsabili delle Stazioni uniche appaltanti del territorio modenese allo scopo di condividere le tematiche di maggiore criticità emerse a seguito dei quesiti pervenuti o derivanti dagli aggiornamenti e modifiche legislative.

2. Nell'ambito del tavolo di confronto sono presentati i dati relativi all'andamento degli appalti e i casi significativi di risoluzione contrattuale che si sono disposti allo scopo di valutare e prevenire l'andamento degli appalti sul territorio ed eventuali analogie per anticipare criticità.

2- Sulla base delle esigenze manifestate e delle tematiche d'attualità sono organizzate almeno due giornate di confronto – approfondimento durante l'anno, la cui partecipazione è rivolta trasversalmente a tutto il personale dell'ente convenzionato, invitando ove necessario anche Professionisti della materia.

Art. 4 – Oneri di adesione

L'attività oggetto della convenzione prevede il versamento di una quota associativa forfettaria pari a 1000 euro annuali. All'interno di tale quota sono compresi fino a 10 ticket

all'anno, l'attività di formazione in presenza o da remoto, e ove necessario ogni ulteriore ed eventuale tavolo di approfondimento tematico.

Art. 5 – Durata convenzione

1. La convenzione viene attivata in sperimentale per anni 2 e decorre dalla data di sottoscrizione.
2. L'ente aderente può recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione alla Provincia, con preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 6- Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art. 7 - Patto di integrità e trattamento dei dati

La Provincia e l'Ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento. Le informazioni contenute nella corrispondenza non sono oggetto di divulgazione esterna ma rappresentano strumenti operativi all'interno del procedimento di competenza restando ferma la responsabilità del RUP dell'ente convenzionato in ordine alla decisioni adottate.

Modena lì

La Provincia di Modena _____

L'Ente aderente _____

sottoscrizione digitale